



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. RIVOLI/GOBETTI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RIVOLI/GOBETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5049 del 15/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- 3.3. Insegnamenti e quadri orari
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- 3.6. Valutazione apprendimenti Infanzia
- 3.7. Criteri valutazione Primaria
- 3.8. Criteri valutazione secondaria
- 3.9. Protocollo valutazione



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ELENCO RETI E CONVENZIONI
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Rivoli gravita soprattutto sul capoluogo, dove sono presenti un numero ridotto di attività produttive, situazione che dà origine ad un consistente fenomeno di pendolarismo. Nel bacino di utenza dell'Istituto la popolazione è adesso caratterizzata da una preponderante fascia media di operai ed impiegati; più ridotte le fasce estreme, costituite da una ricca borghesia legata al commercio e da lavoratori precari o da disoccupati. Il fenomeno dell'immigrazione, anche da paesi extracomunitari, unito all'attuale crisi economica, comporta, nella popolazione scolastica dell'Istituto, problemi occupazionali e nuove esigenze di integrazione e di convivenza, di fronte alle quali l'Istituto ha gli strumenti necessari per affrontare il fenomeno dell'immigrazione. Tali criticità sono state acuite dalla pandemia 2019-2020 e sono state prese in esame per far fronte alla richiesta educativa di cui l'istituto si fa carico.

VINCOLI

La crisi economica ha colpito piccole industrie che alimentavano attività autonome e imprese artigianali; risultano in aumento, di conseguenza, i casi di disoccupazione presenti anche tra i genitori degli studenti e la necessità di assistenza scolastica. Numerose famiglie, economicamente più svantaggiate, hanno ricevuto un sussidio da parte dell'Istituto e/o del Comune. Nell'Istituto gli alunni stranieri hanno un'incidenza del 5,01%; non vi è presenza di bambini provenienti da contesti fortemente

svantaggiati. L'immigrazione di famiglie straniere tuttavia comporta l'urgenza di supporti scolastici di diverso tipo (alfabetizzazione, accoglienza, inclusione) ed altre questioni che rappresentano per l'istituto prioritari da affrontare.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Le scuole dell'Istituto hanno impostato nel tempo fattive e proficue collaborazioni con agenzie educative presenti nel territorio, quali associazioni di volontariato legate alle parrocchie o laiche. Il Comune di Rivoli, insieme ad altri due Comuni, ha scelto di gestire le competenze socio-assistenziali attraverso l'istituzione del C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale) e le competenze relative all'Orientamento attraverso il Patto territoriale Zona Ovest. Negli anni si è incrementata la collaborazione tra l'Istituto e il Consorzio Ovest Solidale, sia nella gestione delle singole situazioni problematiche che nella strutturazione di progetti per il sostegno al disagio scolastico e la formazione dei genitori. Sono fruibili dall'Istituto i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa inseriti nel Piano proposto dall'Assessorato all'Istruzione del Comune e che prevede esperienze di laboratorio o attività con esperti. Opportunità di svago per i giovani sono anche le strutture sportive quali una piscina comunale e altri impianti (campi sportivi e palestre) nei quali si svolgono parti delle attività sportive previste nel curriculum disciplinare e alle quali gli allievi accedono singolarmente in orario extrascolastico.

VINCOLI

Il fenomeno dell'immigrazione, proveniente da paesi extracomunitari unito all'attuale crisi economica, comporta problemi occupazionali (situazioni di lavoro avventizio, non regolamentato) e relazionali e nuove esigenze di integrazione e di convivenza proficua e rispettosa. Altro dato relativo alla realtà sociale della città è la trasformazione della famiglia: sempre più frequenti i casi di genitori impegnati per l'intera giornata nel proprio impiego, che si vedono costretti a ridurre la loro presenza accanto ai figli.

Si moltiplicano anche i casi di disgregazione o nuova aggregazione di nuclei familiari. Anche se la scuola ha progettato iniziative e attività per dare qualità alle ore che i ragazzi non possono trascorrere con la famiglia e con i genitori, si stanno ancora attuando modalità di coinvolgimento efficace dei genitori degli alunni in disagio scolastico. Si stanno ancora attuando modalità di coinvolgimento efficace dei genitori degli alunni in disagio scolastico. Tale coinvolgimento avviene più facilmente nella scuola dell'infanzia e primaria, meno nel triennio della secondaria. Si sono previsti e realizzati alcuni percorsi formativi e spazi di incontro e confronto per genitori che accusano fatica rispetto all'educazione dei figli.

Si moltiplicano anche i casi di disgregazione o nuova aggregazione di nuclei familiari. Anche se la scuola ha progettato iniziative e attività per dare qualità alle ore che i ragazzi non possono trascorrere con la famiglia e con i genitori, si stanno ancora attuando modalità di coinvolgimento efficace dei genitori degli alunni in disagio scolastico, anche con il contributo degli operatori del Centro per le Famiglie e del Comune di Rivoli.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le scuole dell'infanzia e le scuole primarie si trovano in edifici diversi, sono dotate di grandi giardini attrezzati con giochi. Le scuole dell'infanzia offrono un ambiente luminoso, colorato e accogliente; si trovano in zone centrali facilmente raggiungibili, solo i plessi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia Don Locanetto sono dislocate in una borgata della città, chiamata Tetti Neirotti. I fondi che il Ministero assegna all'Istituzione scolastica vengono utilizzati con la massima tempestività per realizzare i progetti specifici e per garantire il normale funzionamento amministrativo e didattico. L'istituzione scolastica reperisce ulteriori risorse mediante la presentazione di specifici progetti agli Enti Locali o sovra-comunali, fondazioni o soggetti privati; si mettono anche in atto eventi di autofinanziamento. Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla

realizzazione del Piano dell'offerta formativa e attività' ordinarie o progettuali.

VINCOLI

In relazione all'agibilità e alla prevenzione incendi, la tutela delle strutture nel comune di Rivoli è limitata ad alcune misure adottate per la sicurezza degli edifici (p.e. sondaggio su opere murarie, porte antipanico), ma permane la necessità in tutti i plessi di dotazioni aggiuntive di primaria importanza, previste dalla normativa vigente, per la messa in sicurezza delle scuole. Risulta ancora in opera il cantiere del plesso Scuola Sec. 1°, succursale, per manutenzione straordinaria in vista dell'ottenimento del C.P.I.; pertanto 9 classi che già hanno frequentato negli anni scolastici 20-21 e 21-22 presso la sede Neruda, risultano ancora dislocati nei luoghi di Via San Giorio.

Risorse tecnologiche: tutte le classi dell'I.C. Gobetti sono provviste di LIM e le scuole dell'Infanzia hanno una Lim per plesso; la rete Internet è stata implementata di recente e attualmente si rivela idonea a supportare il lavoro dei docenti. Il Comune contribuisce alle spese di funzionamento dell'I. C., ma il totale delle risorse economiche disponibili risulta non sufficiente per la piena attuazione dell'offerta formativa e delle relative attività' progettuali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

I.C. RIVOLI-GOBETTI

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA GATTI 18 RIVOLI 10098 RIVOLI

Codice

TOIC8A800L - (Istituto principale)

Telefono

0119587969

Fax

0119564348

Email

TOIC8A800L@istruzione.it

Pec

toic8a800l@pec.istruzione.it

Sito web

<https://www.icgobettirivoli.edu.it/>

[Plessi/Scuole](#)

I.C. RIVOLI GOBETTI- F. GRIMM

Codice Meccanografico:

TOAA8A801D

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA GIUGLIANO 1 RIVOLI 10098 RIVOLI

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Viale GIULIANO GIUSEPPE 2 - 10098 RIVOLI TO

I.C. RIVOLI GOBETTI - LOCANETTO

Codice Meccanografico:

TOAA8A802E

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

LARGO ROSSANO, 1 FRAZ. TETTI 10090 RIVOLI

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via ROSSANO GIOVANNI BATTISTA 3 - 10098 RIVOLI TO

I.C. RIVOLI GOBETTI - ANDERSEN

Codice Meccanografico:

TOAA8A803G

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA TICINO, 20 CASCINE VICA - RIVOLI 10098 RIVOLI

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via TICINO 20 - 10098 RIVOLI TO

I.C. RIVOLI GOBETTI - DISNEY

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TOEE8A801P

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

V.LE GIULIANO RIVOLI 10098 RIVOLI

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Viale GIULIANO GIUSEPPE 2 - 10098 RIVOLI TO

I.C. RIVOLI GOBETTI - CAVOUR

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TOEE8A802Q

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA BERTON 10 CASCINE VICA - RIVOLI 10098 RIVOLI

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via BERTON LUCIANO 10 - 10098 RIVOLI TO

I.C. RIVOLI GOBETTI LOCANETTO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TOEE8A803R

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA ROSSANO, 9 RIVOLI 10098 RIVOLI

La scuola si compone dei seguenti edifici:

- Via ROSSANO GIOVANNI BATTISTA 1 - 10098 RIVOLI TO**
- Via ROSSANO GIOVANNI BATTISTA 3 - 10098 RIVOLI TO**

I.C. RIVOLI - PIERO GOBETTI

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

TOMM8A801N

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo:

VIA GATTI 18 - 10098 RIVOLI

La scuola si compone dei seguenti edifici:

- Via GATTI LUIGI 18 - 10098 RIVOLI TO**
- Via BANDIERA FRATELLI 1 - 10098 RIVOLI TO**

[Eventuale approfondimento](#)

L'I.c. "P. Gobetti" nasce il 1 settembre 2015, come previsto dal Piano Regionale di dimensionamento della rete scolastica, realizzato per il Comune di Rivoli e comprende:

Scuola dell'Infanzia:	"F.lli Grimm
Scuola Primaria:	"Walt Disney"
Scuola Secondaria Primo Grado:	"P.Gobetti"

Per il medesimo provvedimento, però, dal 1° settembre 2016 la Scuola secondaria di primo grado non si avvale più della Sede Staccata di Villarbasse, che viene a far parte di un altro Istituto Comprensivo e vede l'accorpamento dei seguenti plessi:

Scuole dell'Infanzia:	"Andersen" "Don Locanetto"
Scuola Primaria:	"Cavour"

Per adeguamento agli edifici che ospitano parte della scuola secondaria di primo grado, tre sezioni/9 classi sono temporaneamente ospitati/e nella sede "polmone" Neruda, in Viale San Giorgio, 9.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

- Con collegamento ad Internet

- Chimica
- Disegno
- Elettronica
- Elettrotecnica
- Enologico
- Fisica
- Fotografico
- Informatica
- Lingue
- Meccanico
- Multimediale
- Musica
- Odontotecnico
- Restauro
- Scienze
- Arte
- psicomotricità

AGGIUNGI ALTRO

Biblioteche

- Classica
- Informatizzata
-

Aule

- Concerti
- Magna

- Proiezioni
- Teatro
- Multifunzione

Strutture sportive

- Calcetto
- Calcio a 11
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto
- Palestra
- Piscina
-

Servizi

- Mensa
- Scuolabus
- Servizio trasporto alunni disabili
-
-

AGGIUNGI ALTRO

Attrezzature multimediali

- PC e Tablet presenti nei Laboratori
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori
- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche
-

Eventuale approfondimento

Le risorse strutturali della *Scuola sec di 1° "P. Gobetti"* attualmente non corrispondono totalmente agli ambienti precedenti, ma sono in fase di trasformazione per i lavori di ristrutturazione della Succursale.

RISORSE PROFESSIONALI

I.C. RIVOLI/GOBETTI

Codice Meccanografico: TOIC8A800L

Personale Posti totali

Docenti 143

ATA 37

Personale Docente
Dato estratto a settembre 2021 dall'organico
2021/22

Scuola per l'infanzia Posti

Docenti 24

Scuola primaria Posti

Docenti 55

Sostegno Posti

Docenti 12

Classi di concorso Posti

**AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) 3**

**AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO (VIOLINO) 1**

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 3

**A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO 17**

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 3

A028 - MATEMATICA E SCIENZE 10

**AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) 4**

**AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO (CHITARRA) 1**

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 3

**A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO 5**

**AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO (FLAUTO) 1**

**AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(PIANOFORTE) 1**

Personale ATADato estratto a settembre 2021 dall'organico 2021/22

Organico ATA Posti

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO 7

AT - ASSISTENTE TECNICO 3

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO 26

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI 1

Eventuale approfondimento

Numerosi sono gli insegnanti in servizio da molti anni, in numero superiore alla media piemontese, pertanto l'Istituto viene apprezzato nel territorio per l'esperienza e la stabilità dei docenti, ciò ha consentito di maturare un orientamento comune nella didattica e nell'offerta formativa. Molti sono gli insegnanti che utilizzano le loro competenze professionali per lo svolgimento di laboratori e di attività extracurricolari; dai monitoraggi si



evince un clima generale di benessere percepito ed assimilato presto anche dai docenti neo trasferiti ed emerge anche una positiva collaborazione con la dirigenza.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LINEA STRATEGICA DEL PIANO

La nostra "Mission di scuola Inclusiva" favorisce la formazione della Persona e del Cittadino secondo le personali attitudini e inclinazioni, attenta alla valorizzazione delle differenze, al rispetto della dignità umana, alla promozione della consapevolezza delle regole che governano il vivere civile in contesti strutturati. Questi valori, che sono stati sempre il riferimento nella definizione della nostra offerta formativa, devono guidarci anche nella revisione del nostro Piano dell'Offerta Formativa. La pandemia, continua a caratterizzare modelli organizzativi, sempre in via di definizione, volti a ridurre i rischi di contagio da Sars-Cov-2. Le nuove modalità organizzative e la loro presumibile variabilità nel tempo si rifletterà sulla relazione educativa e su quanto si costruisce attraverso essa, non solo in termini di conoscenze, abilità e competenze, ma soprattutto di contributo allo sviluppo della Persona. Come sempre ci ripetiamo, le grandi difficoltà possono essere foriere di grandi cambiamenti, allora insieme accettiamo la sfida di questo tempo singolare. Pertanto, il presente PdM intende perseguire la crescita professionale dei docenti mediante la formazione continua e la condivisione delle buone pratiche, con particolare attenzione alla realizzazione della trasversalità dell'educazione Civica nel Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Piero Gobetti e alla formazione del personale scolastico per una didattica innovativa per le competenze. Il miglioramento dell'intero processo di insegnamento e apprendimento, si concretizzerà con l'apporto in esso di nuove metodologie e strategie didattiche, che avrà ricadute dirette sui docenti e indirettamente favorirà il miglioramento degli esiti degli studenti. Riguardo alle competenze da rafforzare si mira soprattutto allo sviluppo delle competenze chiave per la Cittadinanza (Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvato dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018), e allo sviluppo di modelli atti a garantire l'unitarietà del sapere; dette competenze saranno valutate e certificate con l'intento di promuovere un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze, per rendere lo studente

consapevole del proprio processo di apprendimento e maturazione.

RELAZIONE CON I TRAGUARDI A LUNGO TERMINE

Le azioni previste mirano a favorire momenti di condivisione del Curricolo Verticale di Istituto, per favorire una maggiore trasversalità dell'insegnamento dell'educazione Civica e coerenza fra i traguardi delle competenze e la certificazione delle stesse. Si vuole consolidare la progettazione per le competenze, delineando in maniera chiara gli obiettivi da raggiungere anche in termini di abilità e competenze. Nell'intento di monitorare il processo e apportare i giusti correttivi, si vogliono definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti. Attraverso la revisione dell'intero processo di insegnamento - apprendimento, ci si propone di migliorare i risultati degli alunni nelle verifiche intermedie e finali e in vista delle prove standardizzate nazionali INVALSI previste nel corrente a.s. 2021-2022 con la finalità di ridurre la varianza tra le classi.

I PROGETTI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Progetto 1: "Curricolo Verticale di Istituto" Progetto 2: "Miglioramento e condivisione degli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI e delle verifiche intermedie e finali". Progetto 3: "Continuità e orientamento" Durata complessiva delle attività: 12 mesi Periodo di realizzazione: da giugno 2021 a giugno 2022.

ALLEGATI:

PdM a.s. 2021-2022 definitivo .pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene

comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale d'Istituto intende costituirsi come lo strumento operativo, su cui si misura concretamente la capacità di realizzare il progetto dell'Istituto stesso.

Il Curricolo è:

- un percorso graduale che accompagna la crescita personale di ogni alunno dal primo anno della scuola dell'Infanzia all'ultimo della secondaria di primo grado
- il cuore del PTOF
- è la traduzione operativa dei principi essenziali della proposta educativa d'Istituto e costituisce il mezzo per renderla pubblica e disponibile.

I nostri curricoli sono espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicitano le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Il carattere di continuità ed unitarietà del curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, e, nella scuola del primo ciclo, attraverso percorsi di conoscenza orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La scuola ha individuato tre referenti rispettivamente per studenti Diversamente Abili, con Disturbi specifici d'apprendimento e Bisogni educativi speciali. Per favorire l'accoglienza, il progresso e l'inclusione esiste un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dai docenti di sostegno, dalle Funzioni Strumento e da docenti curricolari. Gli insegnanti di sostegno e le funzioni strumento dell'Area Inclusione si aggiornano costantemente, relativamente alle normative vigenti, per veicolare i contenuti e supportare il lavoro dei docenti. In particolare, hanno seguito corso di aggiornamento sul modello ICF e sulle tematiche relative ai DSA. La testimonianza delle strategie didattiche ed inclusive che si rivelano essere efficaci, viene raccolta e diffusa con incontri, documenti messi a disposizione in Aula insegnanti, cartella dedicata presente sul Registro elettronico. Per rispondere alle specifiche esigenze dei diversi ordini di scuola si sono previste tre differenti versioni di PDP di Istituto, (uno per ogni ordine di scuola), apportando integrazioni e modifiche sui modelli già in uso (primaria e secondaria di primo grado) e creando un nuovo documento specifico per la scuola dell'infanzia. Alla formulazione dei PDP e dei PEI concorrono tutti i docenti del Consiglio di Classe, i quali ne monitorano l'adeguatezza durante ogni CdC e, in casi particolari, più di frequente, con la presenza dei genitori e/o degli educatori, dell'equipe dell'Asl di appartenenza. Per i DSA e i BES, si ricorre spesso al CISA e ai progetti "Sbocciati" e "Maps". Con gli studenti stranieri appena integratisi sul territorio italiano, sono state messe in atto strategie e azioni di inserimento e di alfabetizzazione, definite nel Protocollo di accoglienza deliberato dal Collegio Docenti e inserito nel P.T.O.F.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Il numero crescente di allievi con BES stimola sempre più i docenti ad avere maggior consapevolezza dei diversi stili cognitivi e delle diverse strategie sempre più flessibili, utili per raggiungere più facilmente i propri obiettivi didattico-pedagogici.

Gli studenti che manifestano gravi difficoltà di apprendimento vengono individuati velocemente dal CdC che predispone strategie per affrontare il problema: si contattano le famiglie e, se necessario, si suggeriscono indagini ulteriori presso specialisti dell'Asl d'appartenenza. Il Consiglio di Classe concorda i P.E.I. e i PDP; il recupero delle competenze avviene tramite una programmazione personalizzata ed individualizzata degli obiettivi minimi da conseguire e con verifiche in itinere. Il potenziamento delle competenze avviene attraverso la scelta mirata delle attività proposte dal Comune di Rivoli, da attività laboratoriali proposte dal nostro I.C. (arte, musica, teatro, competizioni sportive). Nella scuola Secondaria di primo grado è stato sperimentato con successo un lavoro a classi aperte, parallele di recupero/potenziamento inerente alla grammatica italiana e all'analisi del testo.

Nei confronti degli allievi stranieri si attua l'accoglienza e l'integrazione nel rispetto e nella valorizzazione della lingua e della cultura d'origine, gestita dalla Commissione d'Accoglienza, formata dal Capo d'Istituto e da alcuni Docenti, che raccoglie informazioni sulla storia dell'allievo/a, sulle sue competenze linguistiche e sul progetto migratorio, tutto questo attraverso un colloquio approfondito tra allievo/a, famiglia ed eventualmente un mediatore culturale.

AZIONI PER L'INCLUSIONE

- Si valorizzano strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi per sottolineare l'importanza delle relazioni, degli stimoli e dei contesti tra pari.
- si preparano lezioni e spazi di apprendimento che si adattino ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti nel gruppo classe;
- si cerca di adattare o variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi, offrendo aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale, con

l'applicazione di strumenti compensativi e dispensativi secondo quanto stabilito nel PEI o nel PDP;

- si cerca di potenziare strategie logico-visive, grazie all'uso di mappe, schemi, fonti iconografiche - visive, uso di strumenti multimediali, per favorire la schematizzazione e l'organizzazione delle conoscenze;

-si applica una didattica metacognitiva per scoprire e strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace;

-si cerca di sviluppare nell'allievo/a una positiva immagine di sé con un buon livello di autostima, imparando a gestire le proprie emozioni e la consapevolezza di sé, attraverso l'apprendimento cooperativo;

-si personalizzano le forme di verifica secondo gli obiettivi stabiliti dal Piano Didattico Individualizzato

- si cerca di sviluppare un feedback continuo, formativo e motivante;

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'elevata richiesta di personalizzazione dell'attività didattica richiede sempre un maggior carico di risorse sia in termini di personale che di strumenti e tecnologie, che non sempre sono economicamente accessibili dalle scuole. Tutto il personale dell'Istituto concorre a soddisfare quanto più possibile i bisogni degli allievi per garantire il successo formativo anche offrendo in orario extracurricolare attività di potenziamento recupero.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Instaurare un rapporto di fiducia con la famiglia attraverso la valorizzazione della

funzione educativa dei genitori;

Comprendere le attese, ansie, preoccupazioni dei genitori rispetto al nuovo percorso scolastico;

Comprendere e considerare le aspettative che i genitori hanno investito sui figli e sulla loro istruzione;

Offrire informazioni chiare sull'organizzazione del sistema scolastico.

Monitoraggio dell'azione educativa attraverso incontri periodici per condividere buone pratiche e favorire un dialogo costruttivo tra scuola e famiglia per il benessere dell'intera comunità.

Criteri e modalità di valutazione

-Il livello di competenza raggiunto in relazione alle diverse aree disciplinari e al rapporto con adulti e coetanei in considerazione alla sua disabilità

-Il livello di impegno, partecipazione e attenzione all'attività didattica rispetto alla sua disabilità

-Il percorso di apprendimento effettuato dall'allievo ed i suoi personali progressi

- l'assiduità o meno della frequenza scolastica;

-La storia scolastica dell'alunno (la frequenza o meno della scuola dell'infanzia, la provenienza da altre scuole, eventuali disagi evidenti, il cambiamento o meno di più docenti durante gli anni scolastici....);

- La percezione-autovalutazione dell'alunno e della sua famiglia in ordine all'acquisizione delle conoscenze- abilità-competenze raggiunte progressivamente.

La valutazione assume anche per gli allievi con bisogni educativi speciali un ruolo di funzione regolativa dei processi per consentire a ciascuno il raggiungimento di obiettivi prefissati, di conoscenze e di abilità adeguate alle loro capacità.

Nelle strategie di orientamento si attuano visite alla scuola futura con la famiglia e con la mediazione dell'insegnante di sostegno; avvengono incontri tra il docente di sostegno e i futuri insegnanti per trovare le strategie e metodologie didattiche più idonee ad un sereno inserimento nel nuovo contesto scolastico.

ALLEGATI:

Curricolo IC Gobetti 2018-19_ok.pdf

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato le linee guida per ogni ordine e grado dell'insegnamento in oggetto.

Ogni team di lavoro e ogni consiglio di classe (Primaria e Secondaria di Primo grado) stabilirà in quale anno del corso di studio degli studenti proporre gli argomenti e gli obiettivi proposti dalle linee guida, tenendo conto della composizione della classe e del contesto di riferimento.

Allegato:

Curricolo Descrittori Educazione Civica.pdf

ALLEGATI:

Curricolo Descrittori Educazione Civica.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

I.C. RIVOLI GOBETTI- F. GRIMM infanzia- Quadro Orario

- 25 ore settimanali
- 40 ore settimanali
- 50 ore settimanali

I.C. RIVOLI GOBETTI - LOCANETTO infanzia- Quadro Orario

- 25 ore settimanali
- 40 ore settimanali
- 50 ore settimanali

I.C. RIVOLI GOBETTI - ANDERSEN infanzia- Quadro Orario

- 25 ore settimanali
- 40 ore settimanali
- 50 ore settimanali

I.C. RIVOLI GOBETTI - DISNEY – primaria Quadro Orario

Dato estratto a dicembre 2018 dall'anagrafe alunni 2021/22

- 27 ORE SETTIMANALI
- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
- DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
- 24 ORE SETTIMANALI

I.C. RIVOLI GOBETTI - CAVOUR – primaria Quadro Orario

Dato estratto a dicembre 2018 dall'anagrafe alunni 2021/22

- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
- 27 ORE SETTIMANALI
- DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
- 24 ORE SETTIMANALI



I.C. RIVOLI GOBETTI LOCANETTO -primaria Quadro Orario

Dato estratto a dicembre 2018 dall'anagrafe alunni 2021/22

- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
- 27 ORE SETTIMANALI
- DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
- 24 ORE SETTIMANALI

I.C. RIVOLI - PIERO GOBETTI - Quadro Orario

Dato estratto a dicembre 2021 dall'anagrafe alunni 2021/22

- Tempo Ordinario
- Tempo Prolungato

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE

Italiano, Storia, Geografia

9

Matematica e Scienze

6

Tecnologia

2

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO
SETTIMANALE

Inglese

3

Seconda lingua comunitaria

2

Arte e immagine

2

Scienze motoria e sportive

2

Musica

2

Religione cattolica

1

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole

1

- Corso ad indirizzo musicale SI NO

QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO
SETTIMANALE

Italiano, Storia, Geografia

15

Matematica e Scienze

9

QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO
SETTIMANALE

Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole

1/2

- Corso ad indirizzo musicale no

[Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica](#)

Le ore previste per lo svolgimento dei programmi afferenti all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ammontano a 33 unità orarie annuali.

Piano per la didattica digitale integrata

Riferimento normativo: - Allegato A (Decreto ministeriale del 26/06/2020)

Linee per la Didattica Digitale Integrata

- Documento MIUR del 19/20/2020

Scuola Secondaria di I grado

In caso di necessità, ogni consiglio di classe è tenuto ad attivare immediatamente la didattica a distanza, garantendo 15 ore di lezione settimanali in modalità sincrona con l'intera classe, mantenendo la seguente proporzione oraria tra le discipline:

5 italiano

3 matematica

2 inglese

1 francese

1 arte

1 tecnologia

1 musica

1 scienze motorie ogni 15 giorni (religione e scienze motorie si alternano)

1 religione ogni 15 giorni

9.00 - 9.55 prima ora

9.55 - 10.00 collegamento alla seconda ora

10.00 - 10.55 seconda ora

10.55 - 11.10 intervallo

11.10 - 11.15 collegamento alla terza ora

11.15 - 12.15 terza ora

Classi a indirizzo musicale Scuola Secondaria di I grado

Il consiglio di classe deve assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Sia gli orari delle lezioni individuali di strumento che quelle di musica d'insieme devono essere concordati a livello di consiglio di classe e inserite nel quadro orario.

-

Scuola Primaria

La scuola primaria garantirà 15 ore di lezione settimanali (10 ore per la classe prima) in modalità sincrona con l'intera classe, con la seguente proporzione oraria tra le discipline:

5 italiano/ storia

5 matematica /geografia/scienze

2 inglese

1 arte

1 musica

1 scienze motorie ogni 15 giorni

1 religione ogni 15 giorni (religione e scienze motorie si alternano)

9.00 - 9.45 prima ora

9.45 - 10.00 intervallo

10.00 - 10.45 seconda ora

10.45 - 11.00 intervallo

11.00 - 12.00 terza ora

Scuola dell'infanzia

-

Creazione di una classroom e di un drive condiviso dove le insegnanti pubblicheranno le attività (disegni, filastrocche, poesie, lavoretti vari, attività di pregrafismo....), i giochi, video/audio e le varie consegne per fascia di età da svolgere relative al programma di sezione, mantenendo una relazione/partecipazione giornaliera e/o settimanale con le rispettive famiglie. Sempre tenendo conto delle situazioni all'interno delle stesse e

delle esigenze dei bambini.

Altri canali con cui contattare le famiglie potranno essere:

- Propria mail istituzionale o del proprio plesso -"@icgobettirivoli.edu.it"-
- Contatto con il rappresentante di sezione che girerà al gruppo classe
- Registro elettronico (se abilitati).

In caso di necessità, le insegnanti delle sezioni che saranno sottoposte al regime di quarantena, attiveranno la Didattica Digitale Integrata .

Verranno avviate attività di video-lettura di storie o video-lezioni con semplici attività da svolgere a casa.

Si prevede di utilizzare, quali mezzi per la realizzazione della didattica digitale integrata (DDI) nella scuola dell'infanzia, i seguenti strumenti:

STRUMENTI	FUNZIONI
1. Registro elettronico Argo	Tracciabilità dell'operato del docente
2. Applicazione Meet di G Suite for education	Attività didattica in modalità on-line

3. Applicazione Classroom di G Suite for education	Attività didattica in modalità off-line
4. Video tutorial per biblioteca digitale condivisa	Unità didattiche permanenti
5. App per chat di gruppo	Feedback rapidi ed immediati per attività didattiche solo da utilizzare in modalità alternativa

Il link per la stanza Meet viene generato da Classroom e reso visibile dalle impostazioni della piattaforma. È necessario che gli insegnanti attendano che gli student abbiano abbandonato la stanza Meet, in modo da non lasciare la classe priva di sorveglianza.

Si precisa che è possibile prevedere ulteriori (cioè al di fuori delle 10 o 15 ore) attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Qualora gli studenti non si collegassero alle lezioni o non consegnassero compiti ed eventuali verifiche, ogni insegnante è tenuto a informare la famiglia tempestivamente tramite mail istituzionale.

Gli insegnanti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, pertanto, anche nella Didattica a distanza, l'orario dell'insegnante di sostegno deve essere concordato all'interno del consiglio di classe, prevedendo attività in concomitanza oraria o, se concordato con il

consiglio di classe, in piccoli gruppi.

In tutti i casi la lezione inizia a classe intera.

Casistica per l'erogazione della DDI

1) Intera classe del docente posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso: il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando *devices* e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

2) Classi del docente posto in quarantena che non si trovino nella stessa condizione: il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la compresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità

del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare.

3) Alunno in quarantena: la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata.

Rapporto scuola-famiglia

Anche nella Didattica a distanza vanno valorizzati i rapporti con le famiglie, e salvaguardati gli impegni previsti dal calendario (colloqui, consigli di classe, ecc.), in un'ottica informativa e collaborativa.

L'orario settimanale viene comunicato alle famiglie tramite il portale Argo e salvato sul Drive condiviso della scuola.

Inoltre, l'orario di servizio degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado prevede un'ora settimanale di disponibilità al ricevimento parenti e la gestione via mail di tali appuntamenti.

Con gli insegnanti della scuola primaria, è possibile concordare eventuali colloqui, sempre tramite mail.

Per predisporre i percorsi di Didattica a distanza occorre in via preventiva:

- Verificare che tutti gli studenti abbiano effettuato l'accesso al registro elettronico entro il 20 settembre (**coordinatore**);
- verificare che tutti gli studenti abbiano attivato la mail istituzionale entro il 20 settembre (**coordinatore**);

- consegnare e ritirare il documento sulla privacy con integrazione della didattica a distanza;
- consegnare e ritirare il manuale per gli studenti;
- monitorare la dotazione hardware delle famiglie;
- utilizzare in modo esclusivo la piattaforma G-Suite, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, pertanto le altre piattaforme non sono più utilizzabili;
- individuare, a cura del consiglio di classe, un insegnante che curi l'alfabetizzazione degli studenti all'uso della piattaforma G-Suite entro la prima settimana di scuola;

Durante il periodo di Didattica a distanza tutti gli insegnanti devono:

- compilare giornalmente il registro elettronico **anche in caso di didattica a distanza** per:
 - A. firma del servizio dei docenti;
 - B. presenza degli alunni;
 - C. comunicazione scuola-famiglia;
 - D. annotazione dei compiti giornalieri;
 - E. giustificazione degli studenti per le assenze
- utilizzare la mail istituzionale come canale privilegiato di comunicazione tra famiglie e docenti;
- inserire la programmazione della Didattica a distanza nella propria programmazione annuale;

- redigere annualmente il piano didattico personalizzato per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES e DSA) e prevedere strumenti compensativi e dispensativi idonei al corretto svolgimento della didattica a distanza.

Metodologie e strumenti per la valutazione

Occorre che tutti gli insegnanti si adoperino per:

- assicurare che la valutazione sia costante, trasparente e tempestiva, in modo da fornire feedback continui che consentano agli studenti e alle famiglie di regolare il processo di insegnamento/apprendimento;
- pianificare nei singoli Consigli di classe e Interclasse in modo preciso e coordinato le attività e il numero di prove di verifica/valutazione;

Per la Scuola Secondaria di I grado e per la Scuola Primaria utilizzare per l'osservazione la seguente griglia: gli elementi ottenuti possono confluire in una votazione specifica oppure concorrere alla valutazione delle singole prove, tenendo conto dell'età degli alunni.

Scuola Secondaria di I grado e Scuola Primaria
Check-list osservativa

	DESCRITTORI		
INDICATORI	AVANZATO (voto da 9 a 10)	INTERMEDIO (voto da 7 a 8)	BASE (voto 6)
Organizzazione	Lavora in autonomia	Lavora con feed-back dell'insegnante o del genitore	Lavora solo se guidato
Responsabilità e puntualità	Puntuale nelle consegne	Consegna se sollecitato	Spesso non rispetta i tempi di consegna
Completezza dei lavori consegnati	Svolge i compiti in modo approfondito e personale	Svolge i compiti in modo completo	Svolge i compiti in modo parziale

Precisione nell'archiviazione dei materiali	Archivia i materiali come richiesto	Archivia quasi sempre i materiali come richiesto	Non sempre archivia i materiali come richiesto
Partecipazione al dialogo educativo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	Interagisce, è disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	Non sempre interagisce e non sempre è disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli
Motivazione e partecipazione al processo di apprendimento	E' attento e concentrato durante le lezioni, ponendo, se il caso, domande pertinenti	E' in genere concentrato durante le lezioni, ma a volte occorre richiamare la sua attenzione	E' spesso distratto e poco concentrato e occorre spesso richiamarlo
Puntualità agli incontri dell'aula virtuale	Frequenta con assiduità e puntualità gli incontri in aula virtuale	Frequenta con costanza ed è quasi sempre puntuale	Non sempre frequenta e non è sempre puntuale
Presenza in aula virtuale	Si presenta e si esprime in maniera adeguata all'ambiente di apprendimento	Non sempre si presenta e si esprime in maniera adeguata all'ambiente di apprendimento	Dimostra di non aver compreso tutte le regole dell'aula virtuale con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività

Rispetto delle regole e della netiquette	Si attiene alle regole date di partecipazione all'aula virtuale	Si attiene alle regole date di partecipazione all'aula virtuale solo parzialmente	Si attiene alle regole date di partecipazione all'aula virtuale solo se sollecitato
---	---	---	---

Scuola dell'Infanzia

-

Le attività svolte dagli alunni vengono inviate nella mail istituzionale del plesso e raccolte in una cartella nominativa per ogni alunno nel Drive di GSuite.

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

Strumento di valutazione: si utilizzerà l'osservazione degli elaborati grafici e si potrà creare una griglia per annotare la partecipazione, l'impegno e la restituzione dei lavori/feedback.

Considerata l'età dei bambini, sarà necessario l'affiancamento delle famiglie e la loro preziosa collaborazione.

In caso di scarsa partecipazione o non partecipazione alla DDI, le insegnanti informeranno i genitori tramite mail istituzionale.

Anche nella Didattica a distanza vanno valorizzati i rapporti con le famiglie, e salvaguardati gli impegni previsti dal calendario (colloqui, consigli di classe, ecc.), in un'ottica informativa e collaborativa.

I rapporti con le famiglie verranno mantenuti anche durante la DDI per comunicare informazioni.

I colloqui individuali verranno proposti anche via meet al fine di favorire la partecipazione, dei genitori.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ELENCO ATTIVITÀ

Fare Sport a scuola e nei dintorni...

Stili di vita Sani e Scuola Sicura

Dal coding unplugged al pensiero computazionale alla robotica

Progetto Continuità' (infanzia - primaria; primaria - secondaria)

Progetto Orientamento (scuola sec. 1°)

ELENCO ATTIVITÀ

Potenziare le Lingue straniere

Altri progetti in orario extracurricolare...

	Ambito n.	plesso	titolo	tipologia attività		
Infanzia	P01	Andersen	Stili di vita sicuri	Sicurezza		
	P01	Don Locanetto	La prudenza non è mai troppa	Sicurezza		
	P01	Flli Grimm	Giochiamo con i cartelli stradali	ed alimentare		
	P01	Flli Grimm	giochiamo e mangiamo	ed alimentare		
	P01	Flli Grimm	educazione stradale	Sicurezza		
	P01	Flli Grimm	Affy fiuta pericolo	Sicurezza		
	P01	Flli Grimm	Affy fiuta pericolo	Sicurezza		
	P02	Flli Grimm	arte e creatività	ed artistica		
	P02	Flli Grimm	Suoni e silenzi	ed musicale		
	P03	Don Locanetto	Pregrafismo e prescrittura	Pre-scrittura		
	P03	P03	Musica-assieme	ed musicale		
	P03	Andersen	Con le mani...manipolo, gioco e mi diverto	manualità creativa		
	P03	Andersen	Piccole mani, grandi scoperte	manipolazione/manualità		
	P03	Andersen	Con le mani...manipoliamo	manualità creativa		

ELENCO ATTIVITÀ

P03	Andersen	Fare, pensare, giocare con il mio corpo	ed psicomotoria
P03	Flli Grimm	Giochiamo con le parole	ed linguistica
P04	Flli Grimm	favolyoga	ed motoria
P04	Flli Grimm	Rilassiamoci giocando	ed motoria
P04	Don Locanetto	Le avventure con Dora e Boots	ed motoria
P05	Flli Grimm	Facciamo la differenza	ed ambientale
P06	Don Locanetto	Un libro con mamma e papà	Promozione lettura
P06	Flli Grimm	Hello children	L2
P06	Flli Grimm	Giocando con le parole	ed linguistica
P06	Flli Grimm	Good morning children, bonjour enfants	L2
P06	Flli Grimm	Maestra, leggi una storia	Promozione lettura
P06	Andersen	Grafo-motricità	Pre-scrittura
P06	Andersen	Let's go play with all colors	L2
P06	Andersen	Viaggiar leggendo	Promozione lettura
P08	Andersen	A scuola di coding	Coding
P08	Flli Grimm	alla scoperta dei numeri	logica



ELENCO ATTIVITÀ

P08	Don Locanetto	Matematca, mente, gioco	logica		
P08	Flli Grimm	Coding game	coding		

ELENCO ATTIVITÀ

Primaria	P01	Don Locanetto	Pet school 2021-22	Pet therapy
	P01	Don Locanetto	Service learning	sviluppo comportamenti pro-sociali
	P01	Cavour	ALPINI A SCUOLA	cittadinanza
	P02	Cavour	Musica in cartella	ed. musicale
	P02	Cavour	La musica in ogni senso	ed. musicale
	P02	Cavour	OPERA SHOW: Le avventure dei fratelli Spark e il tesoro di Teotihuacan	Lab multimediali con spettacolo finale
	P02	Cavour	Alla ricerca dell'armonia: un clima in armonia Progetto Diderot	ed. musicale

ELENCO ATTIVITÀ

		Fondazione		
P02	Walt Disney	Accademia Perosi Biella	ed. musicale	
P02	Walt Disney	Note in fiaba	ed. musicale	
P02	Walt Disney	Note in fiaba	ed. musicale	
P02	Walt Disney	Teatro comunità	teatro	
P02	Walt Disney	La musica in ogni senso	ed. musicale	
P02	Don Locanetto	Insieme! Lab teatrale	teatro	
P03	Don Locanetto	Progetto Diderot	potenziamento	
P03	Cavour	Cooperazione e interazione	cittadinanza	
P04	Cavour	L'atleta che sarò	ed. motoria	
P04	Cavour	Conte Verde basket Rivoli	ed. motoria	
P04	Cavour	Avviamento allo sport	ed. motoria	
P04	Cavour	Nuoto in cartella	ed. motoria	
P04	Don Locanetto	Rugby	ed. motoria	
P04	Don Locanetto	Nuoto in cartella	ed. motoria	
P04	Walt Disney	ASD Stella	ed. motoria	
P04	Walt Disney	Rugby	ed. motoria	
P04	Walt Disney	Avviamento allo sport	ed. motoria	

ELENCO ATTIVITÀ

P04	Walt Disney	joy of moving	ed. motoria
P04	Walt Disney	Avviamento allo sport	ed. motoria
P04	Walt Disney	Avviamento allo sport	ed. motoria
P04	Walt Disney	Avviamento allo sport	ed. motoria
P04	Walt Disney	Avviamento allo sport	ed. motoria
P04	Walt Disney	Avviamento allo sport	ed. motoria
P04	Walt Disney	Avviamento allo sport	ed. motoria
P04	Walt Disney	Avviamento allo sport	ed. motoria
P04	Walt Disney	Avviamento allo sport	ed. motoria
P04	Walt Disney	Avviamento allo sport	ed. motoria
P04	Walt Disney	Avviamento allo sport	ed. motoria
P05	Walt Disney	Tempo di un klik	ed. ambientale
P05	Walt Disney	I care my earth	ed. ambientale
P06	Cavour	en francais	L3
P06	Walt Disney	once upon a time	L2
P06	Walt Disney	en francais	L3
P07	Walt Disney	Genitori in cattedra	cittadinanza
P07	Don Locanetto	In viaggio sul Nilo	Storia
P07	Cavour	essere bambino	cittadinanza

ELENCO ATTIVITÀ

	P07	Cavour	l'isola del libro	promozione lettura
	P07	Cavour	Sono a scuola e m'informo	cittadinanza
	P07	Cavour	Conoscere la storia e la geografia per capire il presente	cittadinanza
	P07	Cavour	Grammatica Fantastica Progetto Diderot CRT TORINO	ed linguistica
	P08	Cavour	Viva lo spazio	ed scientifica
	P08	Walt Disney	Coding	ed digitale
Secondaria	P01	sede	Supporto psicologico	Sportello psicologico
	P01	sede	Supporto psicologico	Sportello psicologico
	P01	Sede/Bastioni	Cresco con te	ed affettività
	P01	Sede/Bastioni...	Ti ascolto	Sportello psicologico
	P02	sede	Da bach al pop	ed musicale
	P02	sede/Neruda	Orchestra ex allievi	ed musicale
	P02	sede/Neruda	Giorno della memoria 2022	ed artistica
	P02	sede	E...azione	cortometraggio
	P02	sede	poesia educativa	scrittura creativa
	P03	sede	Inclusione FC	Inclusione

ELENCO ATTIVITÀ

P03	sede/Neruda	Orientamento	orient scelta scuola superiore
P03	Neruda	ATTIVITA' DI SUPPORTO E COMPRESENZA classe 1F Confrontiamoci	inclusione
P04	sede/Neruda	con: Giochi Sportivi Studenteschi	ed motoria
P04	sede/Neruda	ed stradale	ed stradale
P04	sede/Neruda	Lab sci	ed motoria
P04	sede/Neruda	Clavière	ed motoria
P04	sede/Neruda	Tiro con l'arco	ed motoria
P04	sede/Neruda	Pallavolo	ed motoria
P04	sede/Neruda	Lab circense	ed motoria
P04	sede/Neruda	Giocare nella rete	ed motoria
P04	sede/Neruda	Rugby	ed motoria
P04	sede/Neruda	Nuoto in cartella	ed motoria
P04	sede/Neruda	Atletica leggera	ed motoria
P05	sede/Neruda	CCR	cittadinanza
P06	sede	Camminate per la città	Conoscenza territorio
P05	NERUDA	Acqua di casa mia	Ed ambientale
P06	sede	Scrittori in classe	scrittura creativa

ELENCO ATTIVITÀ

P06	sede e Neruda	Workshow inglese	spettacolo in inglese
P06	sede/Neruda	Cambridge Yle	Inglese L2
P06	sede/Neruda	DELF A1	Francese L2
P07	Neruda	Lab di filosofia- Stereotipi e dintorini	pensiero critico
P07	Neruda	Lab di filosofia-Il cambiamento	pensiero critico
P07	sede	Educazione al consumo	Cittadinanza
P07	sede	Protagonisti del cambiamento	Cittadinanza
P07	sede	Eroi ed eroine in corso (COOP)	Cittadinanza
P07	sede	Ecocity	Ed civica
P08	sede	Georientiamoci	progettazione 3D
P08	sede	Generatore propulsione umana	progettazione/manualità
P08	sede/succurs	Riqualificazione arredo scolastico	progettazione/manualità
P08	sede/succurs	arte in giardino	progettazione/manualità
P08	tutti i plessi	I segreti del corpo umano	lab anatomia umana
P08	tutti i plessi	Geo-logica	geologia
P08	tutti i plessi	Giochi matematici	matematica

ALLEGATI:

21-22 Progetti PTOF.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

ELENCO ATTIVITÀ

AMBITO 1. STRUMENTI

Digitalizzazione dei processi informativi tramite registro elettronico

Cittadinanza digitale

Policy di E-safety

Coding e Robotica

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

Curricolo tecnologico- digitale

Progetto droni: Liberi di volare!

Biblioteca digitale di Istituto-leggere senza frontiere

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione per l'innovazione didattica

Condividere buone pratiche

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI INFANZIA

Infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Una prima valutazione viene fatta all'inizio dell'anno per rendersi conto del livello di "autonomia" posseduto dal bambino, in modo da fissare un punto di partenza e orientare la programmazione in rapporto ai suoi bisogni formativi.

La valutazione vedrà pertanto un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia sia per chi continua il suo percorso di crescita con momenti intermedi al processo didattico per rimodulare le proposte educative, arricchire e potenziare le capacità dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allo stato attuale si stanno considerando le rubriche di valutazione della materia; la valutazione verterà prevalentemente sull'acquisizione di competenze attraverso realizzazione di compiti di realtà. Inoltre si considera l'eventuale impostazione di un portfolio individuale dell'alunno.

Il referente di educazione civica di ogni consiglio di classe ha il compito di raccogliere tutte le valutazioni per disciplina, di guidare il confronto tra i docenti, definire e registrare la valutazione trasversale sommativa finale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Osservazione diretta
- Saper utilizzare le osservazioni attraverso i prodotti dei bambini
- Conversazione con i bambini
- Verificare le proposte
- Ricerca le strategie
- Valutare le strategie impiegate

ALLEGATI:

descrittori valutazione educazione civica.pdf

CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA

Primaria

Criteria di valutazione comuni

La valutazione complessiva è effettuata dal Consiglio di classe e tiene conto delle proposte dei singoli docenti e della valutazione collegiale dell'alunno in sede di consiglio. I criteri in base ai quali il Consiglio di classe delibera il giudizio delle singole discipline sono:

- valutazione proposta dal docente nella propria disciplina
- livello di sviluppo delle competenze rilevate
- livello di consapevolezza rispetto alle richieste dell'insegnante
- capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- capacità di autovalutazione
- capacità di collaborazione e cooperazione.

Alla valutazione complessiva contribuisce anche la valutazione relativa al comportamento (L.169/2008 art. 2, co.3).

Pdf valutazione primaria

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allo stato attuale si stanno considerando le rubriche di valutazione della materia; la valutazione verterà prevalentemente sull'acquisizione di competenze attraverso realizzazione di compiti di realtà. Inoltre si considera l'eventuale impostazione di un portfolio individuale dell'alunno.

Il referente di educazione civica di ogni consiglio di classe ha il compito di raccogliere tutte le valutazioni per disciplina, di guidare il confronto tra i docenti, definire e registrare la valutazione trasversale sommativa finale.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata in riferimento ai seguenti aspetti:

- 1) atteggiamento: rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente
- 2) attenzione: partecipazione, coinvolgimento, organizzazione e precisione, puntualità
- 3) autonomia: maturazione
- 4) Frequenza: puntualità e assiduità

più ampi, della capacità di relazionarsi con se stessi, con gli altri e con l'ambiente all'interno del quale si sviluppa l'esperienza di formazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva terrà conto dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo, anche in relazione ai processi di individualizzazione della progettazione didattica e alle iniziative di recupero programmate.

L'attribuzione del giudizio di insufficienza è decisa all'unanimità dall'equipe pedagogica, in sede di scrutinio

intermedio e finale, e scaturisce da un attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano stati individuati comportamenti caratterizzati da un'oggettiva gravità.

ALLEGATI:

Valutazione_Primary.pdf

CRITERI VALUTAZIONE SECONDARIA**Secondaria****Criteri di valutazione comuni**

La valutazione ha sempre un carattere formativo, simmetrico ed orientato alla reale promozione dello sviluppo di tutti gli alunni. E' sviluppata collegialmente e si ritiene che debba essere trasparente e comunicata (registro elettronico, lettera, ...), sia nei contenuti, sia nei metodi e negli strumenti.

Persegue le seguenti finalità:

- orientare gradatamente l'alunno verso lo sviluppo delle proprie attitudini e abilità
- sviluppare la sua capacità di valutarsi e valutare i contesti nei quali agisce

La valutazione disciplinare è realizzata sulla base dei seguenti criteri per l'emissione del voto:

- situazione di partenza

- situazione socio-culturale e familiare
- raggiungimento degli obiettivi diversificati per fasce di livello o, in casi particolari, individualizzati
- processo di apprendimento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allo stato attuale si stanno considerando le rubriche di valutazione della materia; la valutazione verterà prevalentemente sull'acquisizione di competenze attraverso realizzazione di compiti di realtà. Inoltre si considera l'eventuale impostazione di un portfolio individuale dell'alunno.

Il referente di educazione civica di ogni consiglio di classe ha il compito di raccogliere tutte le valutazioni per disciplina, di guidare il confronto tra i docenti, definire e registrare la valutazione trasversale sommativa finale.

PDF descrittori valutazione ed. civica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata con riferimento agli aspetti, più ampi, della capacità di relazionarsi con se stessi, con gli altri e con l'ambiente all'interno del quale si sviluppa l'esperienza di formazione.

Questo aspetto della crescita, al cui sviluppo contribuiscono tutti gli insegnamenti e tutti gli insegnanti, è individuato come obiettivo specifico di apprendimento in ogni disciplina (COMPETENZA RELAZIONALE) ed è oggetto di valutazione collegiale (consiglio di classe e gruppo docenti).

PDF indicatori valutazione comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva terrà conto dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo, anche in relazione ai processi di individualizzazione della progettazione didattica e alle iniziative di recupero programmate.

La non ammissione è decisa, a maggioranza dei docenti facenti parte il consiglio, come previsto dall'art. 3, co.3, L.169/08 e dlgs. 62/2017, in presenza dei seguenti criteri:

- mancata frequenza dei tre-quarti dell'orario annuale
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate;
- rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola.
- non aver partecipato alle PROVE INVALSI tenutesi ad Aprile

PDF protocollo valutazione 21-22

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Non potrà essere ammesso all'esame chi non avrà partecipato alle Prove Invalsi di aprile.

Il giudizio di non ammissione all' esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune di preparazione gravi
2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno/a, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici

ALLEGATI:

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

PROTOCOLLO VALUTAZIONE

PROTOCOLLO DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI I.C. GOBETTI a.s. 2021-2022

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. del -09-2020

Il PROTOCOLLO DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI è un documento che descrive gli aspetti essenziali di tutti i processi e le fasi che riguardano le azioni finalizzate alla valutazione degli apprendimenti. È suscettibile di modifiche che dovranno essere deliberate nel Collegio Docenti. I SUOI SCOPI SONO:

- individuare i criteri, le fasi e le modalità che motivano, a livello formale, le decisioni collegiali in merito alla valutazione. In questo senso è il frutto del lavoro di commissioni interne che sottopongono a delibera del Collegio le loro proposte.
- fornire la necessaria premessa per la validità formale di tutti gli atti. In questo senso deve essere citato nei verbali degli scrutini ed in ogni altro atto valutativo.

INDICE DEL DOCUMENTO

1. PRINCIPI GENERALI 2. FASI DELLA VALUTAZIONE E DOCUMENTI DI PASSAGGIO 3. EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO 4. TABELLA DEI SIGNIFICATI VALUTATIVI DEI VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI 5. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA 6. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2

1. PRINCIPI GENERALI La valutazione ha sempre un carattere formativo, simmetrico ed orientato alla reale promozione dello sviluppo di tutti gli alunni. È sviluppata collegialmente ed è distinta in fasi e aspetti. Persegue le seguenti finalità:

- orientare gradatamente l'alunno verso lo sviluppo delle proprie attitudini e abilità (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- sviluppare la sua capacità di valutarci e valutare i contesti nei quali agisce (Infanzia, Primaria, Secondaria)

Il Collegio dei Docenti ritiene, quindi, che la valutazione debba essere trasparente e "comunicata", sia nei contenuti, sia nei metodi e negli strumenti.

La valutazione disciplinare è realizzata sulla base dei seguenti criteri per l'emissione del voto:

- situazione di partenza (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- situazione socio-culturale e familiare (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- raggiungimento degli obiettivi diversificati per fasce di livello o, in casi particolari, individualizzati (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- processo di apprendimento (Infanzia, Primaria, Secondaria)

2. ASPETTI DELLA VALUTAZIONE E DOCUMENTI DI PASSAGGIO Il processo valutativo degli apprendimenti degli alunni dell'Istituto Comprensivo "P. Gobetti" di Rivoli è effettuato in fasi e modalità distinte.

- ASPETTO INFORMATIVO (teso a fornire utili elementi di comunicazione degli esiti dei processi di apprendimento e di sviluppo sia alle famiglie degli alunni sia ai docenti delle scuole che seguono)
- ASPETTO FORMATIVO VERO E PROPRIO (legato ai processi di autovalutazione)
- ASPETTO CERTIFICATIVO (legato ai processi di sviluppo e alla necessità di una loro rendicontazione)

ASPETTO INFORMATIVO Questa parte del Protocollo descrive le varie fasi connesse al "passaggio di informazioni" tra i vari segmenti scolastici. È ovviamente un'attività delicata, che consta di fasi e di documenti. Ci sono momenti di particolare cura (passaggi) e momenti di routine. Gli strumenti utilizzati per garantire l'informazione, sia a livello orizzontale (scuola/famiglia/alunno) sia a livello verticale (diversi ordini di scuola), sono i seguenti:

a) livello orizzontale:

- colloqui periodici con le famiglie (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- comunicazioni sul diario degli alunni e/o registro elettronico (Primaria, Secondaria)
- Consigli di classe aperti alle famiglie (Infanzia, Primaria, Secondaria)

b) livello verticale:

- colloquio di passaggio informazioni tra docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- profilo in uscita (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- test d'ingresso (Primaria, Secondaria)
- condivisione del profilo in uscita con la famiglia (Infanzia, Primaria, Secondaria)

documenti utilizzati relativamente a questo aspetto del processo valutativo sono i seguenti:

- documenti di valutazione (Primaria, Secondaria)
- documento di Osservazione e Valutazione (Infanzia)
- elaborazione del giudizio orientativo (Secondaria)
- certificazione delle competenze (Primaria, Secondaria)

ASPETTO FORMATIVO Il vero scopo della valutazione formativa è quello di orientare gradatamente la persona – alunno verso lo sviluppo delle proprie attitudini e abilità, anche attraverso l'acquisizione graduale della capacità di valutare i propri apprendimenti e i propri atteggiamenti nei confronti del processo di apprendimento.

I documenti e le attività che sono specificatamente finalizzati a raggiungere questo obiettivo sono:

- attività individuali e di gruppo (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- percorsi multidisciplinari e interdisciplinari (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- attività di autocorrezione e di correzione collettiva (Primaria, Secondaria)
- verifiche formative e sommative, anche strutturate per fasce di livello (Primaria, Secondaria)

ASPETTO CERTIFICATIVO Il livello certificativo della valutazione si compone dei seguenti giudizi valutativi:

1. valutazione disciplinare (Primaria, Secondaria)
2. valutazione del comportamento (Infanzia, Primaria, Secondaria)
3. giudizio globale (Primaria, Secondaria)
4. certificazione delle competenze (Primaria, Secondaria)

1. La valutazione disciplinare, tiene conto dei seguenti criteri:

- situazione di partenza (Primaria, Secondaria)
- situazione socio-culturale e familiare (Primaria, Secondaria)
- raggiungimento degli obiettivi diversificati per fasce di livello o, in casi particolari, individualizzati (Primaria, Secondaria)
- percorso didattico (Primaria, Secondaria)

Per la Secondaria lo strumento per l'attribuzione del giudizio disciplinare è la tabella dei significati valutativi dei voti numerici espressi in decimi (Tabella B, punto 4 del presente Protocollo) e per il percorso, la Tabella A (Indicatori da 1 a 5).

Si ricorda che, come da delibera del Collegio dei Docenti (delibera n. 8 del 12/11/2008) non sono ammesse valutazioni periodiche inferiori al quattro e quadrimestrali inferiori al cinque.

Per la Primaria, come specificato nel documento di attuazione della Legge n.41 del 6 giugno 2020, "La valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione". Per la valutazione intermedia lo strumento per l'attribuzione del giudizio disciplinare è la tabella dei significati valutativi dei voti numerici espressi in decimi

(Tabella B, punto 4 del presente Protocollo) e per il percorso, la Tabella A (Indicatori da 1 a 5).

2. La valutazione del comportamento viene effettuata con riferimento agli aspetti, più ampi, della capacità di relazionarsi con se stessi, con gli altri e con l'ambiente, in cui l'allievo sviluppa l'esperienza di formazione. Questo aspetto della crescita, al cui sviluppo contribuiscono tutte le discipline e tutti i docenti, è individuato come obiettivo di apprendimento in ogni disciplina (COMPETENZA RELAZIONALE) ed è oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, che formula un giudizio sintetico, secondo i seguenti indicatori:

- correttezza (Primaria, Secondaria)
- rispetto delle regole (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- collaborazione (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- responsabilità (Primaria, Secondaria)
- partecipazione (Infanzia, Primaria, Secondaria)

3. Il giudizio globale viene formulato collegialmente, secondo i seguenti indicatori:

- svolgimento dei compiti (Primaria, Secondaria)
- regolarità nello studio (Primaria, Secondaria)
- materiale (Primaria, Secondaria)

4. " La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione." (DM 742/2017, art. 1, comma 2) "La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi." (DM 742/2017, art. 1, comma 3) Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di Classe redigono il documento di certificazione delle competenze, secondo il modello nazionale.

3.EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO A. CRITERI PER L'EMISSIONE DEL GIUDIZIO

VALUTATIVO L'emissione del giudizio valutativo deve tener conto dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo, anche in relazione ai processi di individualizzazione della progettazione didattica e alle iniziative di recupero programmate. Il giudizio tiene conto anche degli elementi metacognitivi ed emozionali di regolazione dei processi di apprendimento. La valutazione deve tener conto anche delle competenze acquisite in ogni singola disciplina, contenute nel curriculum.

B. GIUDIZIO VALUTATIVO IN CASO DI DAD O DI DIDATTICA INTEGRATA In caso di DAD si adottano le seguenti possibili modalità per verifiche e valutazioni:

□ valutazioni di carattere formativo in forma orale (nel contesto della stanza Meet) o scritta (esercitazioni, stesura di elaborati, realizzazione di presentazioni, risoluzione di problemi, compiti multidisciplinari,...) o sotto forma di video.

□ valutazioni per competenze basate sulla somministrazione di "compiti autentici" (progetti da realizzare in cui gli allievi strutturano una strategia d'azione, integrando conoscenze, abilità ed attitudini), facendo anche riferimento alle competenze chiave di cittadinanza dell'UE;

□ compiti a tempo assegnati su piattaforme di apprendimento (da concordare nel contesto del Consiglio di classe).

□ valutazioni del percorso didattico: gli elementi di giudizio, per la valutazione finale del percorso scolastico dei singoli allievi, si baseranno sugli apprendimenti dimostrati ma anche sull'impegno, la responsabilità e puntualità nelle consegne, sulla precisione nell'archiviazione dei materiali e sulla costante partecipazione al dialogo educativo. La valutazione del percorso potrà costituire voto a sé o concorrere alla valutazione finale della disciplina. Per la valutazione del percorso si fa riferimento alla tabella

TABELLA A DESCRITTORI INDICATORI AVANZATO-INTERMEDIO-BASE : vd allegato

7 In caso di didattica integrata la valutazione finale dovrà essere il risultato dell'armonizzazione della valutazione della didattica in presenza e della valutazione della DAD. C. FASI DIVERSE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE individuate come fondamentali del processo di accertamento e di emissione del giudizio valutativo: 1) MISURAZIONE, che il singolo docente compie sulla singola prova. La stessa misurazione degli apprendimenti e dello sviluppo è effettuata dal docente della materia. Per questa non esistono automatismi o medie aritmetiche tra le annotazioni nel Registro elettronico del docente e le valutazioni sommative espresse alla fine dei quadrimestri e deliberate dal Consiglio di classe. Le

annotazioni riportate per registrare il conseguimento dei risultati raggiunti hanno un puro valore indicativo e costituiscono parte degli elementi di cui si terrà conto per l'attribuzione del giudizio valutativo disciplinare e comportamentale. 2) La VALUTAZIONE DEL DOCENTE riguarda la valutazione effettuata dal docente al termine del primo e secondo quadrimestre. Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro elettronico

4. TABELLA DEI SIGNIFICATI VALUTATIVI DEI VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI Il Collegio delibera di adottare sulla scheda di valutazione i seguenti significati valutativi dei voti espressi in decimi (L. 169/2008, art. 3, co.1 e 2). TABELLA B:

VOTO NUMERICO - SIGNIFICATI da 10 a 5 : vd allegato

5. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA L'ammissione alla classe successiva terrà conto dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo, anche in relazione ai processi di individualizzazione della progettazione didattica e alle iniziative di recupero programmate. La non ammissione è decisa, a maggioranza dei docenti facenti parte il consiglio (Secondaria) o all'unanimità (Primaria), come previsto dal Dlgs 62/2017. 6. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (SECONDARIA) L'esame di stato, conclusivo del primo ciclo dell'istruzione, si svolge secondo le modalità impartite dal Ministero dell'Università e della Ricerca. La Commissione d'esame, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio dei docenti, fissa il calendario delle prove, tenendo presenti gli atti normativi prima citati, che viene comunicato alle famiglie. Per gli allievi con disabilità - ove non in contrasto con la normativa vigente- la Commissione si riserva la possibilità di prescindere dalla media matematica per l'attribuzione del voto in uscita in un'ottica di valorizzazione dell'allievo. Le Commissioni interne operano in conformità con le disposizioni di cui sopra.

ALLEGATI:



Protocollo valutazione_21-22.pdf





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO

- Trimestri
- Quadrimestri
-

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
Collaboratore del DS	<input type="text" value="2"/>
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<input type="text" value="12"/>
Funzione strumentale	<input type="text" value="4"/>
Responsabile di plesso	<input type="text" value="8"/>



FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
Responsabile di laboratorio	<input type="text" value="7"/>
Animatore digitale	<input type="text" value="1"/>
Team digitale	<input type="text" value="4"/>
Coordinatore dell'educazione civica	<input type="text" value="1"/>
Vicario	<input type="text" value="1"/>
Responsabile di dipartimento (scuola sec. 1°)	<input type="text" value="11"/>
Coordinatore di classe (scuola sec. 1°)	<input type="text" value="27"/>

AGGIUNGI FIGURA

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE
Docente primaria	<input type="text" value="4"/>



CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA

N. UNITÀ ATTIVE

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

2

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e svolge tutte le funzioni appartenenti all'area amministrativa

Ufficio protocollo

Riguarda anche la sicurezza, la privacy e l'inventario.

Funzioni:

- Gestione posta elettronica e ricezione, trasmissione e archivio (Cartaceo ed Elettronico)
- Supporto al Dirigente scolastico
- Rapporti con l'ente locale (Comune)
- Segnalazione interventi di Manutenzione
- Gestione protocollo informatico con relativi adempimenti mediante funzione di GECODOC
- Gestione inventario



- Gestione privacy
- Gestione relative alla sicurezza Dlgs 81/2008 per la parte amministrativa su indicazione del Dirigente Scolastico

Ufficio per la didattica

Cura:

- I fascicoli personali degli allievi
- I soggiorni e le uscite didattiche
- Il rilascio di certificati e attestazioni
- L'emissione di schede di valutazione, di attestati e diplomi
- Statistiche riguardo l'Area Invalsi
- Tenuta dei registri riguardo il settore
- Libri di testo
- Rapporti con le famiglie ed enti vari
- Regolamento somministrazione farmaci vari
- Organi collegiali
- Comunicazione pasti in Comune
- Attività Cambridge e Delf

Ufficio per il personale A.T.D.

Collabora con la Gestione affari generali

Funzioni:



- Inserimento contratti nell'Albo Pretorio
- Certificati di servizio e dichiarazioni varie personale T.D.
- Fascicolo personale supplente
- Comunicazione contratti al Centro per l'impiego
- Gestione graduatorie insegnanti (infanzia, primaria, secondari 1°)
- Correzione graduatorie d'Istituto a seguito di rettifiche e verifica del punteggio
- Collaborazione con il DSGA

Gestione del personale Docenti

- Fascicolo personale I.T.I
- Rilascio certificati di servizio, dichiarazioni varie
- Tenuta registri concernenti il settore
- Statistiche concernenti l'area
- Rapporti con il personale ed enti vari (ex INPDAP/ INPS)
- Ricostruzione di carriera (inserimento dati al Sidi)
- Pensioni
- Collaborazione all'attività contrattuale relativa ai progetti previsti nel PTOF

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

<https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico



<http://icgobettirivoli.edu.it>

Modulistica sulla piattaforma di Argo

<https://www.portaleargo.it>

ELENCO RETI E CONVENZIONI

"ESSERE RETE" nell'Istituto Comprensivo Piero Gobetti

Finalità dell'accordo di rete/della convenzione prevista

Azioni da realizzare:

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
-

Specificare le eventuali risorse condivise:

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
-

* Soggetti coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

* Ruolo assunto dalla scuola

- Capofila rete di ambito
- Capofila rete di scopo
- Partner rete di ambito
- Partner rete di scopo
-

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Corso Sicurezza Lavoratori e Addetti Antincendio Dlgs 81/2008



ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nuovo regolamento della Privacy U.F.679/2016

Prevenzione

Inclusione

Competenze disciplinari

Registro Elettronico

Cittadinanza Digitale

Policy di E-safety

Dalla normativa alle competenze

PROGETTO DI RICERCA AZIONE: La progettazione per nodi concettuali nella prospettiva del nuovo Esame
Stato del primo e del secondo ciclo



ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

RICONNESSIONI

PERCORSI DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ. RICONOSCERE, COMPRENDERE, GESTIRE LE EMOZIONI NELLE CLASSI.

Educazione Civica

Piano di formazione del personale ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Corso Sicurezza Lavoratori e Addetti Antincendio DL 81/2008

-

Corso primo Soccorso

-

Corso primo Soccorso Pediatrico

-



ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

ATTIVITÀ DI FO

Corso Somministrazione farmaci

-

Nuovo regolamento della Privacy U.F.679/2016

-

Le regole della Buona Accoglienza

-

PNSD

-

Formazione Protocollo informatico e Dematerializzazione

-

Corso di Alfabetizzazione Informatica

-

Corso Pago in rete su Piattaforma SIDI

-